

SABATO MATTINA HANNO PULITO E RIMESSO A NUOVO I LORO ISTITUTI. L'ELOGIO DEL SINDACO

Pulizie di primavera, atto secondo Ora tocca a studenti, professori e genitori di «Einstein» e «Floriani»

VIMERCATE (It) Pulizie di primavera all'Omnicomprendivo, parte seconda. Dopo i lavori di sistemazione che domenica scorsa hanno visto impegnati gli studenti degli Istituti «Banfi» e «Vanoni», sabato mattina è toccato ai colleghi di «Einstein» e Floriani sporcarsi le mani per migliorare lo stato di salute dei loro ambienti di studio.

Un'iniziativa di grande sensibilità, giunta quest'anno alla sua quarta edizione, che cerca di rimediare, con la collaborazione degli alunni del complesso scolastico di via Adda e a quello di via Cremagnani, alle carenze di una Provincia con sempre meno risorse. Una mattinata diversa dal solito, all'insegna dell'aiuto reciproco, ormai diventata una ricorrenza fissa. Si tratta di iniziative sostenute con l'autofinanziamento realizzato dagli stessi studenti e dalle loro donazioni per il materiale da lavoro.

«Cogliamo quest'occasione per rendere un po' più attraente e accogliente questo ambiente», ha spiegato il dirigente scolastico del Floriani, **Daniele Zangheri** - Lo stato di salute economico della Provincia infatti non consente di fare tutti gli interventi di manutenzione che servirebbero sugli istituti provinciali, che si limitano inevitabilmente ai più urgenti. Queste strutture, che erano nate in un certo periodo e per un certo numero di studenti, hanno finito il loro ciclo naturale, e quindi quello che possiamo fare è cercare di arginare questo deterioramento costante. Nella sede di via Cremagnani i ragazzi elettricisti hanno sfruttato le loro

conoscenze sostituendo i neon in corridoio, un'altra classe sta tinteggiando la sua aula e due classi stanno pulendo gli ambienti circostanti».

Tanti i ragazzi, i docenti e i genitori (presenti anche alcuni ragazzi stranieri ospiti del centro profughi di Agrate) che nel loro piccolo, nel corso della mattinata hanno voluto contribuire a rinvigorire gli ambienti, aule di lezione, corridoi, palestre, alcuni in stato fatiscente, anche solo dando una mano di vernice, e migliorando l'aspetto delle strutture. Un'organizzazione applaudita anche dal sindaco, che ha voluto assistere in prima persona ai lavori di pulizia e sistemazione.

Non è tutto perché durante la mattinata le studentesse

dell'Einstein hanno anche riveneniciato di rosso una delle panchine all'ingresso del loro istituto per sensibilizzare alla problematica della violenza e del femminicidio. Panchina sulla quale sono poi state posate una scarpa rossa (simbolo della lotta alla violenza sulle donne) e un messaggio scritto dalle ragazze.

«Mi devo complimentare con i ragazzi, i genitori, gli insegnanti e i volontari - l'elogio del primo cittadino **Francesco Sartini**, intervenuto sabato mattina sul posto - Ho trovato un bellissimo e nutrito gruppo di persone ben organizzato. La cosa che apprezco di più è lo spirito di appartenenza e collaborazione che matura con queste iniziative».

Matteo Lucchini



Qui sopra, il sindaco Francesco Sartini assiste alla verniciatura di rosso di una delle panchine all'ingresso dell'«Einstein» che le ragazze hanno voluto dedicare alle donne vittime di violenza. Nelle altre foto, alcuni momenti della mattina di pulizia e sistemazione delle due scuole